Farmaci, Canonica (Humanitas): â??Ultra long-acting innovazione per asma e comorbiditÃ â?•

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? â??Lâ??innovazione fondamentale di questo farmaco Ã¨ che ha unâ??azione ultra long-acting: mentre altri trattamenti richiedono unâ??iniezione una volta al mese o ogni 2 mesi, qui parliamo di una somministrazione ogni 6 mesi. Questo ha implicazioni fondamentali di semplificazione sul piano organizzativo e di maggiore sostenibilitÃ : favorendo lâ??aderenza terapeutica, riduce i costi legati alla gestione della malattia e, allo stesso tempo, mantiene unâ??elevata efficacia clinicaâ?•. CosÃ¬ Giorgio Walter Canonica, professore e Senior Consultant Centro di Medicina personalizzata Asma e Allergie, Humanitas University & Istituto clinico e di ricerca Irccs di Milano, commenta allâ??Adnkronos Salute lâ??approvazione in Europa di depemokimab, primo e unico biologico ultra long-acting, da somministrare ogni 6 mesi, per 2 indicazioni: nellâ??asma grave che presenta comorbiditÃ sostenute dallâ??infiammazione di tipo 2 come la rinosinusite cronica con poliposi nasale.

â??Una terapia da somministrare meno frequente â?? spiega Canonica â?? facilita il percorso del paziente, riduce il carico assistenziale e contribuisce a migliorare la qualitÃ di vita, che rimane uno degli obiettivi principali nella gestione delle malattie croniche â?•. Il vantaggio terapeutico Ã¨ strettamente collegato al blocco di uno dei principali bersagli terapeutici nelle malattie respiratorie caratterizzate da infiammazione eosinofilica. â??Lâ??interleuchina 5 â?? chiarisce lâ??esperto â?? Ã¨ estremamente importante sia nellâ??asma sia nella poliposi nasale, perchÃ© Ã¨ quella citochina che sostanzialmente sostiene lâ??infiammazione eosinofila. Andare a bloccare questa via significa intervenire su uno dei meccanismi fondamentali della malattia nei pazienti eleggibili alla terapia biologica. Esistono giÃ altri farmaci approvati per entrambe le patologie â?? rimarca â?? ma questo presenta il vantaggio della lunga durata dâ??azioneâ?•.

Lâ??impatto positivo risulta ancora piÃ¹ evidente considerando la frequente associazione tra asma grave e poliposi nasale. â??In Italia i dati ufficiali del registro Sani dellâ??asma grave dimostrano che il 42% dei pazienti presenta contemporaneamente asma grave e poliposi nasale â?? sottolinea Canonica â?? Questo significa che copriamo una parte molto rilevante di questi malati con una terapia di precisione, perchÃ© andiamo a bersagliare una delle cause fondamentali della malattiaâ?•.

EI SRL - P.IVA IT16017671005

Un ulteriore aspetto rilevante riguarda lâ??impatto del trattamento sullâ??evoluzione della patologia. â??Il tema della remissione Ã¨ centrale e rappresenta unâ??evoluzione rispetto al semplice controllo dei sintomi â?? evidenzia Canonica â?? Oggi remissione significa una valutazione globale e integrata dei miglioramenti che la terapia biologica puÃ² determinare: parliamo di assenza di sintomi, assenza di attacchi dâ??asma, quindi di esacerbazioni, funzione polmonare stabile e mancato utilizzo di corticosteroidi sistemiciâ?•.

Proprio lâ??impiego prolungato del cortisone rappresenta uno dei principali problemi nella gestione dellâ??asma grave. â??Il vero problema Ã¨ che molti pazienti in passato stavano bene dal punto di vista dei sintomi, ma solo grazie allâ??uso continuativo di corticosteroidi â?? puntualizza lo specialista â?? Lâ??utilizzo prolungato di cortisone Ã¨ stato dimostrato che puÃ² ridurre lâ??aspettativa di vita del paziente asmatico. La possibilitÃ di ridurre lâ??uso del cortisone â?? conclude â?? rientra pienamente nel concetto moderno di remissione della malattiaâ?•.

â??

salute

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

default watermark

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Febbraio 18, 2026
Autore
redazione